



PROGETTO “IL VALORE DELLA DIVERSITÀ ”

Un nuovo progetto per le scuole firmato LAV e SIUA

Il progetto si propone di portare nelle scuole dell’obbligo un intervento didattico incentrato sul “Valore della diversità animale” con due ordini di obiettivi formativi:

1) educare i ragazzi al rispetto della diversità degli animali attraverso la conoscenza delle loro caratteristiche e dell’importanza della multiformità in natura; 2) dare contributi educativi ai ragazzi attraverso l’esperienza e il rapporto con la diversità.

I due obiettivi sono peraltro profondamente legati tra loro poiché: a) solo una piena accettazione del concetto di diversità consente di incontrare in modo autentico gli animali non umani; b) solo attraverso la consuetudine con la diversità delle altre specie si costruiscono quei presupposti di conoscenza e di empatia che consentono di accogliere e integrare la diversità in qualunque modo essa si presenti.

Il progetto pertanto vuole da una parte gettare un ponte di incontro con le altre specie per promuovere un corretto rapporto e una capacità di rispetto, dall’altra utilizzare questa relazione per dare opportunità educative che potremmo individuare a) in una serie di acquisizioni formative – quali il decentramento, l’empatia, l’immaginario, la collaboratività, la prosocialità – e parimenti b) in una controlaterale mitigazione di criticità – quali la diffidenza nelle relazioni, la paura dell’incognito, l’inibizione a sperimentare le situazioni nuove, la prevalenza degli stereotipi e dei pregiudizi, l’omologazione del diverso.

Il rapporto con le altre specie può davvero aprire la mente del ragazzo, offrirgli delle occasioni di crescita individuale e sociale, aumentare le sue proprietà di empatia e compassione, la sua capacità di tolleranza. Queste acquisizioni sono infatti centrali nel rapporto con le altre specie e quindi vanno sviluppate se si vuole raggiungere l’obiettivo del rispetto verso i non umani. Nello stesso tempo tali target formativi hanno altresì un valore centrale e di immediata applicazione nelle relazioni interumane e nel rapporto tra il ragazzo e il mondo. In tal senso alcune aree educative sovente auspiccate ma non altrettanto perseguite – quali l’integrazione multiculturale, la piena cittadinanza del diversamente abile, l’apertura mentale verso il nuovo e lo straniero, la flessibilità nell’attribuzione categoriale – si rendono raggiungibili in questi progetti con maggiore spontaneità e con coerenza.

Quindi non c’è contraddizione tra l’educazione al rispetto del non umano e l’arricchimento educativo dell’umano giacché esiste un valore pedagogico, sociale e individuale, nella capacità di relazionarsi con l’alterità animale e un portato didattico, per esempio nell’integrazione del gruppo



classe e nella motivazione all'attività scolastica, cosicché il progetto non sottrae tempo all'insegnante ma lo aiuta nella sua attività didattica agendo sulle diverse leve di crescita sociale e individuale.

Schede Didattiche

Materna – La multiformità del mondo animale

Premessa

I bambini non hanno ancora un pieno sviluppo dell'empatia per cui è difficile far comprendere loro la prospettiva dell'eterospecifico. Il piano formativo pertanto si concentra su ciò che il bambino può esperire in modo diretto, vale a dire “la multiformità del mondo animale” per favorire processi di socializzazione attraverso tutti i referti esperienziali, arricchendo l'immaginario del bambino e la sua capacità di accettare la diversità delle altre specie: 1° lezione: i colori degli animali; 2° lezione: le forme degli animali; 3° lezione: i suoni e le voci degli animali; 4° lezione: accarezzare gli animali; 5° lezione: gli ambienti degli animali. Ai ragazzi saranno fatte realizzare attività sensoriali come colorare, comporre, imitare, toccare, inserire. L'obiettivo è quello di aiutare il bambino a interagire senza paura, intolleranza e maniacalità con la multiformità del mondo animale – la scarsa socializzazione in questa età è alla base di comportamenti scorretti nel ragazzo più grande e nell'adulto – e nello stesso tempo di dare contributi di crescita al suo immaginario.

1 – I colori degli animali

Argomento di lezione

Un mondo di tanti colori, i colori per farsi vedere, i colori per nascondersi, i colori nei diversi ambienti (la savana, la foresta, i ghiacciai), cambiare colore

Attività di lezione

Colora gli animali, poni l'animale nel suo ambiente a seconda dei colori, scopri gli animali mimetizzati in un cartellone.

2 – Le forme degli animali

Argomento di lezione



Le forme del corpo per riconoscere i diversi animali, ad ogni forma una funzione (le zampe, il becco, le penne), una forma per ambiente (le ali, le pinne), cambiare forma.

Attività di lezione

Affianca ad ogni forma la funzione specifica, affianca a ogni forma un ambiente di vita, fai il puzzle animale, ad ogni animale la sua coda.

3 – I suoni e le voci degli animali

Argomento di lezione

Gli animali e le loro canzoni, imparare ad ascoltare i suoni della natura, i suoni per comunicare, un verso per ogni disposizione, strumenti musicali degli animali.

Attività di lezione

Fai il verso degli animali, riconosci alcuni versi degli animali, riconosci alcuni ambienti (lo stagno, il mare, il bosco) a seconda dei versi.

4 – Accarezzare gli animali

Argomento di lezione

Le mani per riconoscere (alberi, mammiferi, uccelli), la carezza come rapporto mamma-cucciolo, le mani come possibilità di comunicazione, cambiare consistenza.

Attività di lezione

Bendati cerchiamo di riconoscere dei target o un giocattolo a forma di animale, comunichiamo con le mani (manianimali), impariamo ad accarezzare, origami.

5 – Gli ambienti degli animali

Argomento di lezione

Ad ogni ambiente i suoi animali, ad ogni ambiente delle caratteristiche, i cambiamenti stagionali di un ambiente, di giorno/di notte

Attività di lezione

Giochiamo a costruire dei cartelloni con i diversi ambienti e inseriamo i vari animali nell'ambiente adatto a loro, impariamo a riconoscere gli odori dei vari ambienti.



Primaria 1° e 2° – Divisi ma uniti

Premessa

I ragazzi stanno sviluppando i concetti di gruppo dei pari e di appartenenza per cui questo è il momento migliore per insegnare loro a integrare la differenza. Il piano formativo si basa sulla costruzione di “insiemi mobili”, ovvero 4 gruppi che cambiano ad ogni lezione perché basati su qualità diverse. Ad ogni ragazzo sarà affidato uno stemmino di animale e ad ogni lezione egli si riconoscerà in un gruppo differente e lavorerà con i nuovi compagni. L’obiettivo è far capire ai ragazzi che esistono più appartenenze e che non esiste una diversità che sia totale: 1° lezione: gli animali di colore (bianco, nero, giallo, verde); 2° lezione: gli animali di grandezza (piccolissimi, piccoli, medi, grandi); 3° lezione: le famiglie degli animali (insetti, uccelli, vertebrati a sangue freddo, mammiferi). 4° lezione: lo stile di vita degli animali (letargo, notturni, diurni, migratori), 5° lezione: gli ambienti di vita (acqua, prato, terra, alberi). A ogni lezione si formeranno gruppi diversi: per esempio il ragazzo che porta lo stemmino della lucertola sarà nella 1° lez. nel gruppo 4, nella 2° lez. nel gruppo 2, nella 3° lez. nel gruppo 3, nella 4° lez. nel gruppo 1, nella 5° lez. nel gruppo 3. Il progetto consiste in lavori di gruppo sull’argomento della lezione.

1 – Uniti per colore

Argomento di lezione

Gli animali e i colori: il mimetismo ossia nascondersi (fondale, righe) o imitare qualcun altro (livrea, orrifico), il corteggiamento e le livree nuziali, i colori e gli ambienti, come vedono gli animali, disegni sul corpo.

Attività di lezione

Associa a ciascun colore-disegno un obiettivo, ogni gruppo lavora sul proprio colore con l’aiuto dell’insegnante, colora lo stesso paesaggio come lo vede l’uomo e il cane, scopri la differenza al di là dell’illusione del colore.

2 – Uniti per grandezza

Argomento di lezione

Ogni animale della misura giusta, grandezza e ambiente, guinness dei primati (il naso, le zampe, i denti, etc.), scherzi della grandezza, gli animali più grandi e quelli più piccoli, grandezza e tempo.

Attività di lezione



Metti in ordine di grandezza questi animali, trova l'organo guinness dei diversi animali, ogni gruppo lavora sulla propria misura con l'aiuto dell'insegnante, trova la misura possibile per ogni ambiente di vita.

3 – Uniti per famiglia

Argomento di lezione

I diversi tipi di animali, saperli riconoscere sulla base di differenze di base (vertebrati-invertebrati, sangue caldo-freddo, peli-piume, corpo duro-molle, sei-otto zampe), costruiamo un albero genealogico, una funzione molti modi per compierla.

Attività di lezione

Metti insieme gli animali a seconda della parentela o trova l'intruso, trova gli organi corrispondenti per le diverse funzioni, ogni gruppo lavora sulla propria famiglia con l'aiuto dell'insegnante

4 – Uniti per stile

Argomento di lezione

Stili diversi per abitare il mondo, vivere di giorno-di notte, sulle rotte dei migratori, arrivare in autunno o in primavera, l'arte di addormentarsi, ogni animale ha il suo tempo (dove vivi, quanto vivi), il ciclo della vita.

Attività di lezione

Dividi gli animali a seconda del loro stile di vita o trova l'intruso, metti in fila i diversi animali a seconda della lunghezza della vita, ai quattro gruppi viene affidata una stagione per fare un cartellone su cosa si può osservare nel parco in quella stagione.

5 – Uniti per ambiente

Argomento di lezione

Le caratteristiche dei vari ambienti, le sfide e le opportunità, un mondo tutto attaccato e i tipi di relazione, i suoni dei diversi ambienti.

Attività di lezione

Metti gli animali giusti nell'ambiente giusto, ogni gruppo fa un cartellone sulle caratteristiche di un particolare ambiente (stagno, prato, bosco, spiaggia).



Primaria 3°, 4°, 5° – Ti capisco

Premessa

I ragazzi hanno iniziato a entrare nelle dinamiche sociali preadolescenziali per cui è importante dar loro degli strumenti per fortificare la loro capacità di comprendere, accettare e valorizzare la prospettiva altrui, compresa quella delle altre specie. Il piano formativo si basa sulla strutturazione delle “proprietà empatiche” attraverso il riconoscimento delle emozioni e del loro significato in termini di piacere e di risposta comportamentale. Ogni lezione prenderà in considerazione un’emozione e la valuterà in termini di riconoscibilità nelle diverse specie e modalità corretta di atteggiamento. 1° lezione: la gioia, atteggiamenti e mimica, cosa bisogna fare; 2° lezione: la paura, atteggiamenti e mimica, cosa bisogna fare; 3° lezione: l’irritazione, atteggiamenti e mimica, cosa bisogna fare; 4° lezione: l’inquietudine, atteggiamenti e mimica, cosa bisogna fare; 5° lezione: l’interesse, atteggiamenti e mimica, cosa bisogna fare. La conoscenza delle emozioni, ovvero del loro significato, la capacità di leggere correttamente le emozioni dal comportamento animale, la conoscenza del modo adeguato di affrontare le diverse emozioni stanno alla base del rispetto dell’animale.

1 – La gioia

Argomento di lezione

Essere festosi, giocare e i diversi giochi negli animali, mi piace (correre, esplorare, incontrare amici, ritrovarti), il senso di vigore, come si riconosce la gioia nei vari animali, come ci si comporta di fronte a un cane che ci fa le feste.

Attività di lezione

Dividi le situazioni gioiose da quelle tristi, individua il modo di dare gioia all’animale nelle diverse situazioni, individua la gioia in queste figure di espressioni animali, proviamo alcuni giochi da fare col cane.

2 – La paura

Argomento di lezione

Cos’è la paura e perché è importante, cosa succede quando un animale ha paura, perché un animale che ha paura soffre, perché può aggredirci, la relazione tra paura e apprendimento, come si comunica la paura.

Attività di lezione



Riconosci quali animali stanno dimostrando di aver paura, cosa faresti in queste situazioni per togliere la paura, come insegnare la stessa cosa evitando di spaventare.

3 – L’irritazione

Argomento di lezione

Quando un animale è irritato come si comporta, a cosa serve l’irritazione, la relazione tra disagio e irritazione, stare male, essere stanchi, provare dolore rispetto all’irritazione, cosa dobbiamo fare se il cane-gatto sono irritati.

Attività di lezione

Riconosci i comportamenti sbagliati di fronte a un animale irritato, riconosci le situazioni che possono irritare, distingui un animale irritato da uno sereno

4 – L’inquietudine

Argomento di lezione

Mettersi in moto: per fare qualcosa, per allontanarsi da una situazione sgradevole, cosa comporta l’essere inquieti, come si riconosce un animale inquieto, quando l’inquietudine diventa troppa, come calmare e come educare alla calma.

Attività di lezione

Riconosci le espressioni di inquietudine, scegli le situazioni che possono inquietare, individua per ogni situazione il modo giusto per calmare

5 – L’interesse

Argomento di lezione

Cosa mi piace fare, ogni specie ama fare attività differenti, quali sono gli oggetti che ricerco, gli atteggiamenti che indicano interesse, differenza tra il voler e il dover fare.

Attività di lezione

Riconosci le espressioni di interesse, scegli le attività che possono piacere a una particolare specie, trova il gioco giusto per ogni particolare interesse.



Secondaria di I grado – Mi prendo cura di te
--

Premessa

Il periodo adolescenziale si caratterizza per una forte difficoltà dei ragazzi di superare il disagio della diversità altrui (tra sessi, con i genitori, con gli insegnanti) e con la propria diversità, essendo un momento di transizione. Il piano formativo si basa sulla conoscenza dei “bisogni del prossimo” e sulla capacità di esaudirli, comprendendo che per certi versi assomigliano ai nostri e per altri differiscono. Esistono bisogni di base che possono essere capiti per semplice immedesimazione, ma ne esistono altri per cui è necessario conoscere le caratteristiche specifiche dell’animale. Esistono poi bisogni comuni che tuttavia hanno declinazioni diverse e si esprimono in modo differente. Il piano formativo desidera pertanto cambiare la tendenza al confronto/scontro con la capacità di incontro. 1° lezione: i bisogni di base, ossia mangiare, bere, muoversi; 2° lezione: star bene ossia giocare, esplorare, pulirsi; 3° lezione: socializzare ossia incontrarsi, collaborare, corteggiare; 4° lezione: stare in sicurezza ossia evitare paura, dolore, stress; 5° lezione: avere interessi, ossia cosa piace fare, quali obiettivi si vogliono raggiungere, dove si cerca gratificazione.

1 – I bisogni di base

Argomento di lezione

Esistono dei bisogni di base comuni sia all’uomo che ad altri animali e bisogni particolari riconducibili all’appartenenza a una certa specie. Come esaudire un particolare bisogno di base: gli oggetti e gli strumenti utili.

Attività di lezione

Diagrammi di flusso sul modo di esaudire i particolari bisogni, cartellonistica divisa in tre parti per ogni bisogno da comporre da parte dei ragazzi (tipo di bisogno, attività richiesta per esaudirli, oggetto target del bisogno).

2 – Star bene

Argomento di lezione

Esistono dei bisogni che qualificano lo star bene (il senso di libertà, il non essere sottoposti a troppe richieste, il poter giocare, esplorare, l’aver la mente occupata, avere le giuste conoscenze rispetto all’ambiente di vita).

Attività di lezione



Individuare le attività per dare opportunità di vita piacevole, come costruire un ambiente interessante per il nostro animale, come va impostato un progetto educativo per lui, i giochi che si possono fare con il pet.

3 – Socializzare

Argomento di lezione

I bisogni sociali degli animali, affettività e sicurezza, come educare alla socialità, i problemi di aggressività, come comunicare in modo corretto per evitare fraintendimenti, come approcciare in modo corretto un cane o un gatto.

Attività di lezione

Esercizi di approccio ed esercizi di comunicazione (saper comunicare e riconoscere i segnali che il quattrozampe ci invia), le attività affettive (come prendersi cura, come accarezzare, come calmare), individuare le situazioni problema nell'ambito delle aggressioni e il modo di affrontarle.

4 – Stare in sicurezza

Argomento di lezione

Cosa significa sentirsi sicuri, cosa determina nell'animale la paura o lo stato di insicurezza, cosa provoca paura o insicurezza nel pet, come predisporre l'ambiente per evitare paura o insicurezza, come ci si comporta se il nostro animale ha paura.

Attività di lezione

Riconoscere i segnali inviati da un cane o un gatto che indicano paura o insicurezza, individuare in un cartellone tutte le cose o gli atteggiamenti che possono provocare paura, trovare l'atteggiamento corretto su tre opzioni in una situazione di paura.

5 – avere interessi

Argomento di lezione

Ogni specie ha i propri interessi e conoscerli è indispensabile per promuovere uno stato di benessere al nostro pet, la differenza tra il voler e il dover fare, i più importanti interessi del cane e del gatto.

Attività di lezione

Fare un cartellone che indichi per il cane e per il gatto almeno cinque motivazioni necessarie per il suo benessere così suddiviso: tipo di motivazione, target adeguato, attività che lo rende possibile, cose che lo impediscono.